



Città di
Reggio Calabria

ATTO N. DD 3990

DEL 31/07/2025

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI

ANNO 2025

SETTORE: WELFARE

PROPOSTA N° 4393 del 30/07/2025

OGGETTO:

“PRONTO INTERVENTO SOCIALE, UNITA' DI STRADA E SERVIZIO DI GESTIONE DELLA CASA DEI SENZA FISSA DIMORA A FAVORE DELLE PERSONE IN CONDIZIONI DI POVERTA' ESTREMA O MARGINALITA'” A VALERE SULLE RISORSE DEL PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027 – PRIORITA' 4 – INTERVENTI RC_4.4.12.1.B - CUP H39I24000700006 – CIG B332B56B9E. MODIFICA DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE AI SENSI DELL'ART. 120 COMMA 1, LETT. B), DEL D.LGS. N. 36/2023 A VALERE SULLA QUOTA SERVIZI FONDO POVERTA' - QSFP ANNUALITA' 2023 – CUP H39I25001040001.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267

Vista la proposta istruita da Canale Andrea

ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Viste:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che:
 - assicura alle persone ed alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali anche al fine di eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, bisogno e disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2, 3 e 38 della Costituzione;
 - assegna i compiti relativi alla programmazione ed all'organizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali agli Enti locali, alle Regioni ed allo Stato, anche ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli Enti Locali;
 - stabilisce, all'art. 19, che i Comuni, a tutela dei diritti della popolazione provvedano, nell'ambito delle risorse disponibili, per gli interventi sociali e socio-sanitari, secondo le indicazioni del Piano regionale, a definire il Piano di Zona, quale strumento strategico per il governo delle politiche sociali territoriali, attraverso il quale gli Enti Locali, con il concorso di tutti i soggetti che a diverso titolo operano sul territorio, ridisegnano il sistema integrato dei servizi sociali di cui l'Ambito è dotato, in riferimento agli obiettivi strategici, agli strumenti da impiegare e alle risorse da attivare per la sua implementazione;
- la Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i., “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria” (in attuazione della Legge n. 328/2000), così come modificata con Legge Regionale n. 3 agosto 2018, n. 26, che:
 - riconosce la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone, le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;
 - all'art. 9 assegna alla Regione compiti di programmazione sugli interventi sociali, sulla base dei Piani di Zona prodotti dagli ambiti territoriali, ed assegna ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e la concorrenza alla programmazione regionale;
 - disciplina il principio in essa contenuto della programmazione partecipata da parte delle comunità locali in virtù del quale i comuni, titolari delle funzioni socioassistenziali, sono deputati alla elaborazione di piani di intervento zonali con la partecipazione di tutti i soggetti pubblici e privati presenti nel proprio ambito territoriale intercomunale;
 - all'art. 16 considera il Piano di Zona “lo strumento primario di attuazione della rete dei servizi sociali e dell'integrazione”, un sistema integrato di interventi e servizi sociali che si realizza mediante politiche e prestazioni coordinate nei diversi settori della vita sociale ed integrate con il sistema sanitario e sociosanitario;
 - all'art. 20 stabilisce che i Piani di Zona sono strumenti finalizzati a “favorire la formazione di sistemi locali di intervento fondati su servizi e prestazioni complementari e flessibili, stimolando le risorse locali di solidarietà e di auto-aiuto, nonché a responsabilizzare i cittadini nella programmazione e nella verifica dei servizi”;
- la D.G.R. n. 210 del 22/6/15 e ss.mm.ii. con la quale sono stati definiti gli ambiti territoriali ottimali di gestione degli interventi e dei servizi sociali modificati con D.G.R. n. 410 del 21/9/2018, tra i quali rientra il Comune di Reggio Calabria che risulta comune monoambito;

Vista la deliberazione di G.M. n. 231 del 21/12/2016 di approvazione del Regolamento di funzionamento dell'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Reggio Calabria;

Viste le seguenti determinazioni dirigenziali di costituzione dell'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale:

- n. 1919 del 10/07/2017, avente per oggetto “Definizione della composizione dell'Ufficio di Piano nell'ambito territoriale di Reggio Calabria”;
- n. 4074 del 16/12/2019 con cui è stata rettificata la composizione dell'Ufficio di Piano di cui alla sopracitata determinazione n. 1919/17 a seguito del collocamento in quiescenza di alcuni componenti;
- n. 138 del 21/01/2021 con cui è stata parzialmente rettificata la composizione dell'Ufficio di Piano di cui alla sopracitata determinazione n. 4074/19;

Visto il Piano Sociale di Zona 2021-2023, approvato con deliberazione di G.M. n. 17 del 30/06/2021, adottato con Accordo di Programma sottoscritto in data 5 luglio 2021 dal Comune e dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, approvato dalla Regione Calabria con Decreto Dirigenziale N 12749 del 13/12/2021 e pubblicato sul BURC n. 113 del 28/12/2021, quale strumento principale di pianificazione territoriale per lo sviluppo del sistema integrato con la programmazione relativa alla gestione delle risorse dei fondi, che definisce gli obiettivi, le priorità e i criteri per la

realizzazione degli interventi e dei servizi sociali;

Visto il Piano Sociale regionale 2020 – 2022 adottato dalla Regione Calabria con DGR n. 502-2020 in attuazione della Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della Legge nazionale n. 328/2000);

Visti:

- il Decreto Dirigenziale “Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria” N°. 5197 del 16/05/2022 - OGGETTO: FONDO NAZIONALE LOTTA ALLA POVERTA' - PRESA D'ATTO DELLA TABELLA DI RIPARTO FONDO ANNO 2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 736 del 28 dicembre 2022, pubblicata sul BURC n. 4 del 4 gennaio 2023, avente ad oggetto: “Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 30/12/2021 - Approvazione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà e di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale relativo al triennio 2021-2023”, è stato adottato il “PIANO DI CONTRASTO ALLA POVERTA' DELLA REGIONE CALABRIA PER IL TRIENNIO 2021-2023;

Visto il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali per il triennio 2024-2026, contenente il Piano sociale nazionale e il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, definito dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale, approvato nella seduta della Conferenza Unificata del 6 marzo 2025, adottato dal Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 2 aprile 2025 che è stato registrato il 5 maggio 2025 dalla Corte dei Conti;

Atteso che:

- con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 16/12/2022 C(2022) 9773 è stato approvato il “PN METRO plus e città medie Sud 2021 2027”, a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, di seguito “AdG”, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- il succitato Programma indica la “Priorità 5 – Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale (FSE+)”, da assegnare sulla base di indicatori demografici e di disagio e in relazione ai contenuti dei progetti presentati;
- il Comune di Reggio Calabria è stato individuato come potenziale beneficiario del succitato Programma che prevede, tra l'altro, una dotazione finanziaria massima di € 48.600.000,00 circa, da utilizzare, nell'ambito dell'obiettivo strategico ESO4.11, per la realizzazione di interventi finalizzati a modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati;

Viste:

- le schede di intervento predisposte dal Settore Welfare ai fini del Piano operativo elaborato dal Comune di Reggio Calabria a valere sulle risorse finanziarie previste nel programma PON Metro Plus;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 147 del 07/08/2024 avente ad oggetto: PROGRAMMA NAZIONALE PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR005). APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO DEGLI INTERVENTI VERSIONE 1.0 E SI.GE.CO. OI REGGIO CALABRIA REV. 1.0;

Dato Atto che:

- all'interno del succitato Piano elaborato dal Comune di Reggio Calabria è prevista anche la scheda progettuale relativa all'erogazione del servizio “Pronto intervento sociale, unità di strada e servizio di gestione della casa dei senza fissa dimora a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità”, quali interventi ricompresi nell'obiettivo ESO4.11;
- con determinazione dirigenziale n. 4425 del 03/10/2024 il Settore Organismo Intermedio ha approvato ed ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del PN METRO plus e Città Medie Sud 2021-2027 – Priorità 4 – Interventi RC_4.4.12.1.B: Servizi “Pronto Intervento Sociale – Unità di strada – Casa dei senza fissa dimora”;
- con determinazione dirigenziale n. 4359 del 27.09.2024, il Settore Welfare ha approvato gli atti di gara, per l'affidamento del servizio di che trattasi, di seguito indicati:
 - a. capitolato prestazionale con i relativi allegati (Allegato A);
 - b. schema di contratto (Allegato B);
 - c. relazione tecnica (Allegato C);
 - d. norme di gara contenenti gli ulteriori elementi necessari alla redazione del disciplinare di gara di questo specifico appalto (Allegato D),
 - e. prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio (Allegato E);

Visti:

- la determinazione dirigenziale n. 5335 del 14/11/2024 con la quale si è proceduto ad **aggiudicare** il servizio di Pronto intervento sociale, unità di strada e servizio di gestione della casa dei senza fissa dimora a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità” a Vitasi Società Cooperativa Sociale - Impresa Sociale P.Iva 02389830809 Rione Cacili 13 – 89011 Bagnara Calabra (RC) coop.vitasi@pec.it;
- l'autorizzazione del RUP trasmessa al DEC con Prot. 28/11/2024.0289314.I ad avviare l'esecuzione in via anticipata della prestazione, nelle more della stipula del contratto, ai sensi del comma 6 dell'art. 50 del Codice dei Contratti Pubblici, dei commi 8 e 9 dell'art. 17 del suddetto Codice, nonché dell'art. 19 del Capitolato Speciale d'appalto, con avvio delle attività fissate al 02 dicembre 2024;
- l'ordine/comunicazione del DEC trasmessa con Prot. 28/11/2024.0289475.U di esecuzione in via anticipata della prestazione, nelle more della stipula del contratto, ai sensi del comma 6 dell'art. 50 del Codice dei Contratti Pubblici, dei commi 8 e 9 dell'art. 17 del suddetto Codice, nonché dell'art. 19 del Capitolato Speciale d'appalto, con avvio delle attività fissate al 02 dicembre 2024;
- il Verbale di avvio dell'esecuzione in via anticipata della prestazione, Prot. 02/12/2024.0291448.I, alle condizioni rilevabili dall'offerta tecnica ed economica così come prodotte in sede di gara e alle condizioni riportate nel c.s.a. dalla stessa ditta accettate;

Rilevato che:

- la durata complessiva dell'appalto è pari a 36 mesi;
- il valore stimato dell'appalto analiticamente è pari all'importo a base d'asta del servizio per la realizzazione delle attività pari ad € 1.294.724,00 (unmilione duecentonovantaquattromilasettecentoventiquattro/00) oltre Iva calcolata nella misura complessiva massima del 5% (pari ad € 64.736,20) comprensivo di oneri, e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza da interferenze e dei costi di gestione;

Visto il Contratto stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura del Segretario Generale, N. 37904 di Repertorio del 28/01/2025 Prot. 28/01/2025.0021990.U Rep. CONTR 0000218/2025 Ricevuta Agenzia delle Entrate del 28/01/2025 Utc 1738059346783142 Utc_string: 2025-01-28T11:15:46.783142+01:00;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 che il Responsabile Unico del Progetto per l'appalto del servizio di servizio, è stato individuato nel Dott. Andrea Canale EQ del Settore Welfare, in quanto lo stesso ha adeguata qualificazione professionale in rapporto all'appalto stesso, giusta determinazione dirigenziale n. 4051/2024;

Dato atto che con la stessa determinazione dirigenziale, vista la complessità del presente intervento, è stato nominato un Gruppo di Lavoro che collabora per la gestione tecnica, contabile ed amministrativa dell'intervento, a supporto del RUP, ridefinito con determinazione dirigenziale n. 3491 del 14.07.2025;

Vista e richiamata la relazione periodica sull'andamento delle principali attività di esecuzione del contratto prodotta, ai sensi dell'art. 31 dell'Allegato II.14 del D.lgs. n. 36/2023, dal Direttore dell'esecuzione del contratto, Dr.ssa Paola Amato, acquisita al protocollo con n° Prot. 30/07/2025.0186362.I;

Preso atto che:

- il monitoraggio sul servizio posto in essere dalla Stazione Appaltante è inteso come un processo di continua osservazione, sistematico controllo e aggiustamento di interventi e risorse, al fine di fronteggiare in maniera adeguata il fenomeno della povertà e della marginalità estrema, che presenta caratteristiche di urgenza e che non consente alcun indugio nell'erogazione del servizio, in assenza del quale è recato grave e irrimediabile pregiudizio alle persone, con conseguente inosservanza della disciplina normativa relativa al rispetto del Livello essenziale delle Prestazioni Sociali – LEPS;
- l'aumento dei bisogni complessi richiama la necessità di strutturare un sistema sempre più strategico finalizzato anche a consentire flessibilità nella gestione dei servizi e a fornire gli strumenti per affrontare le nuove sfide correlate alla povertà;
- l'operatore economico ha svolto il servizio di accoglienza in afferente alla procedura soprarichiamata e ad oggi, la struttura dedicata all'accoglienza di persone in stato di grave marginalità sociale risulta interamente occupata in relazione alla capienza massima;
- il Pronto Intervento Sociale-Unità di Strada è risultato in grado di intercettare le persone più fragili e avvicinarle in strada, agganciare una relazione di fiducia e condurle in un luogo di accoglienza di bassa soglia per le cure e igiene personale e per usufruire di un minimo di riparo, con conseguente necessità di un ulteriore potenziamento della Casa dei senza fissa dimora in fascia diurna per una adeguata prima accoglienza delle persone che poi usufruiscono del

servizio di accoglienza notturna;

Atteso che:

- a seguito delle attività di monitoraggio e verifica del servizio da parte della Stazione Appaltante sulla rendicontazione degli interventi effettuati da parte dell'Operatore Economico, per il primo semestre di attività, è emerso, relativamente alla "Casa dei senza fissa dimora", che l'attività di accoglienza notturna si è rivolta a persone con problematiche di natura psichiatrica e di dipendenza da alcool e/o di sostanze stupefacenti, tali da richiedere, in integrazione con il personale già assicurato, la presenza di un operatore notturno aggiuntivo, allo scopo di garantire la tutela dell'unico operatore presente, nonché l'adeguatezza dell'accoglienza;
- i dati di presa in carico della Centrale Operativa Sociale (C.O.S.), che gestisce in maniera integrata il servizio di Pronto Intervento Sociale, Unità di Strada e gestione della Casa dei senza fissa dimora, come da documentazione in atti, rilevano un fabbisogno crescente di accoglienza anche nelle ore diurne, con particolare riguardo alle persone in stato di fragilità sociale significativa (persone in condizioni di salute precarie e/o compromesse dalla vita di strada e giovani senza dimora);

Valutato che i fabbisogni sociali sopra descritti necessitano di un'integrazione strutturata tra il servizio del Pronto Intervento Sociale e la gestione della Casa dei senza fissa dimora, tale da rideterminare l'articolazione oraria pianificata, con accoglienza anche diurna ed in orario pomeridiano, come desunto da relazione del Coordinatore del servizio, acquisita al protocollo con nota n° Prot_03-07-2025_0163324_E;

Valutato che:

- la messa a gara della predetta accoglienza diurna pomeridiana presso la Casa dei senza fissa dimora comporterebbe, con il possibile cambio di contraente, notevoli difficoltà di tipo tecnico, per l'oggettiva impossibilità di far coesistere presso la medesima Casa, e ai fini della sua gestione, due differenti operatori economici;
- la predetta accoglienza diurna pomeridiana si qualifica come servizio supplementare, riguardando non già *"una prestazione meramente aggiuntiva, bensì una prestazione ulteriore, funzionalmente connessa a quella originaria, che la integra in quanto necessaria (per ragioni sopravvenute) ad assicurare quest'ultima (...)"* (Consiglio di Stato, III, n. 5962/2020);
- l'estensione dell'accoglienza per come sopra descritta *"presuppone l'unitarietà dell'oggetto negoziale, e non l'autonomia logistica delle prestazioni aggiunte rispetto a quelle originariamente pattuite"* (Cons. di Stato n. 5962/2020 cit.);

Visto l'art. 120, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, secondo cui *"[...] i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti, sempre che, nelle ipotesi previste dalle lettere a) e c), nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate: [...] b. per la sopravvenuta necessità di lavori, servizi o forniture supplementari, non previsti nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente nel contempo: 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici; 2) comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi"*;

Ritenuto che il contratto N. 37904 di Repertorio del 28/01/2025, ancora in corso di esecuzione, possa essere modificato senza una nuova procedura di affidamento, sussistendo i presupposti di cui all'art. 120, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, mediante variante in corso d'opera, senza alterare la natura generale del contratto;

Visto il successivo comma 2 dell'art. 120 del d.lgs. n. 36/2023, secondo cui *"nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), il contratto può essere modificato solo se l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale. [...]";*

Considerato:

- che l'importo di variazione contrattuale stimato non eccede il cinquanta per cento del valore del contratto iniziale;
- l'importo della modifica risulta essere non eccedente il 10% e, pertanto, ai sensi dell'art. 5, comma 12, dell'Allegato II.14 del d.lgs. n. 36/2023, non sussiste l'obbligo di comunicazione all'ANAC;

Ritenuto, pertanto, opportuno variare il contratto N. 37904 di Repertorio del 28/01/2025 stipulato con Vitasi Società Cooperativa Sociale, per la fornitura del servizio supplementare di accoglienza diurna ed in orario pomeridiano presso la Casa dei senza fissa dimora, nonché per potenziare le ore degli operatori della C.O.S., aumentando l'importo del contratto originariamente quantificato in € 1.294.724,00 oltre IVA nella misura di legge, di ulteriori € 125.649,01, oltre IVA nella

misura di legge, nella misura, quindi, del 9,70%;

Considerato che la suddetta modifica, con adeguamento dei servizi ai bisogni emergenti attraverso l'estensione del servizio della Casa dei senza fissa dimora anche per le ore diurne e il potenziamento delle ore degli operatori della C.O.S., può essere disposta a valere sulle risorse della Quota Servizi Fondo Povertà – QSFP annualità 2023, le cui linee guida stabiliscono un vincolo di almeno il 3,78% da destinare al servizio del Pronto Intervento Sociale;

Sottolineato che sulla base delle linee guida della QSFP, gli Ambiti Territoriali Sociali - ATS dovranno destinare a questo LEPS una quota delle risorse loro assegnate, che secondo le indicazioni fornite dalla Regione Calabria nel Piano regionale di contrasto alla povertà rappresentano una quota non inferiore al 4%, affinché sia comunque garantita per il complesso degli ambiti la quota di risorse riservate a tale obiettivo, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del Decreto di riparto del Fondo Povertà 2021/2023 e di approvazione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (D.I. del 30 dicembre 2021);

Richiamato il Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali ove fa esplicitamente riferimento alla necessità della programmazione integrata che, al di là della specificità della voce di bilancio del finanziamento, della specifica programmazione delle risorse del FNPS e della "specializzazione" dei fondi nazionali a finanziamento dei servizi territoriali, va considerata quale priorità imprescindibile l'adozione di un approccio il più possibile integrato nella programmazione dei servizi territoriali;

Sottolineato che la disciplina dei singoli interventi assume sempre di più la necessità dell'integrazione, intesa in termini di necessità assoluta disciplinata dal Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali, dal Piano Regionale Sociale e dal Piano di Zona, secondo la logica ormai consolidata della gestione integrata dei servizi con risorse differenti;

Richiamato il capitolo delle "Priorità" del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, elaborato all'interno del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali per il triennio 2024-2026, dove viene evidenziato che:

- a norma dell'art. 21 del D.lgs. 147/2017 il Piano Povertà ha la specifica funzione di individuare lo sviluppo degli interventi a valere sulle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP) nell'ottica di una progressione graduale, nei limiti delle risorse disponibili, nel raggiungimento di Livelli essenziali delle prestazioni assistenziali (LEPS) da garantire sull'intero territorio nazionale;
- come per il precedente Piano, nell'ottica di una programmazione integrata, tali azioni o LEPS individuano alcune priorità condivise a livello nazionale, alle quali possono concorrere risorse di diverse provenienze;

Posto in evidenza che la scheda 3.3.2.3. **LEPS Pronto intervento sociale** è sviluppata tra le richiamate "Priorità" ove è richiamato l'articolo 1, comma 170 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e ss. mm. che ha definito il Pronto intervento sociale come Livello essenziale delle prestazioni sociali da garantire in ogni ATS, nei termini descritti nella scheda tecnica riportata nella sezione 3.7 del precedente Piano nazionale per gli interventi e i servizi di contrasto alla povertà 2021-2023;

Considerato che la suddetta scheda 3.3.2.3. **LEPS Pronto intervento sociale** riporta testualmente: *"il Pronto intervento sociale è un servizio che può avere riflessi trasversali a tutta l'offerta di servizi sociali e pertanto il suo potenziamento rappresenta una priorità comune ai due Piani. Inoltre, pur essendo specificamente inserito tra i servizi finanziabili in favore dei beneficiari ADI, risulta svolgere una funzione di rilievo, anche attraverso la funzione delle Unità di strada, nel supporto delle persone senza dimora o in condizioni di marginalità estrema. Conseguentemente, alla fornitura di tale servizio, riconosciuto come LEPS, concorrono sia le risorse della quota servizi del Fondo povertà in favore di beneficiari dell'Assegno di inclusione e di nuclei e individui in simili condizioni di disagio economico sia le risorse della componente povertà estrema del Fondo povertà nonché quelle del PN Inclusione"*;

Rilevato, pertanto, che l'estensione del servizio della Casa dei senza fissa dimora anche per le ore diurne e il potenziamento delle ore degli operatori della C.O.S. sopra descritto, si configura quale servizio supplementare a valere sulle risorse della QSFP del "Pronto intervento sociale, unità di strada e servizio di gestione della casa dei senza fissa dimora a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità", da realizzarsi, ai sensi del già citato art. 120 comma 1 lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, allo stesso prezzo, patti e condizioni originariamente concordate con il Contratto stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura del Segretario Generale, N. 37904 di Repertorio del 28/01/2025 Prot. 28/01/2025.0021990.U Rep. CONTR 0000218/2025 Ricevuta Agenzia delle Entrate del 28/01/2025 Utc 1738059346783142 Utc_string: 2025-01-28T11:15:46.783142+01:00, con l'organismo VITASI' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE – 02389830809 con sede legale c/o il Comune di BAGNARA CALABRA cap. 89011 Prov. R.C. via RIONE CACILI' n. 13, coop.vitasi@pec.it;

Considerato che il servizio supplementare sopra descritto determina, per il periodo 01/08/2025 – 30/11/2027, un costo pari a 131.931,47 €, comprensivo di IVA al 5%, a copertura delle seguenti ore di servizio:

Azione				
1. Pronto Intervento Sociale – Unità di strada				
VOCE	Livello contrattuale CCNL cooperative sociali	Monte ore per ciascuna figura	Monte ore complessivo	
Assistente Sociale (n. 1 figura)	D2	1000	1000	
Mediatore culturale linguistico (n. 1 figura)	D2	750	750	

Azione				
2. Gestione della casa dei senza fissa dimora a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità				
VOCE	Livello contrattuale CCNL cooperative sociali	Monte ore per ciascuna figura	Monte ore complessivo	
Operatore Sociale (n. 5 figure)	C1	749	3744	

Dato atto che la Stazione appaltante ha acquisito la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario, utilizzando il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico – FVOE, anche attraverso la piattaforma Acquisti in Rete, conservato presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici per gli operatori economici sottoposti alla verifica della documentazione amministrativa;

Acquisito il modello di tracciabilità finanziaria ove sono riportati i seguenti dati:

- Banca INTESA SAN PAOLO SPA - Agenzia/Filiale di Reggio Calabria Codice IBAN: IT15T0306909606100000014437 Codici di riscontro: ABI 03069 CAB 09606 CIN T;

Dato atto che è stato richiesto ed acquisito il Numero Protocollo INPS_46483797 Data richiesta 26/06/2025 Scadenza validità 24/10/2025 Denominazione/ragione sociale VITASI' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE -IMPRESA SOCIALE Codice fiscale 02389830809 Sede legale RIONE CACILI' 13 BAGNARA CALABRA RC 89011;

Visti gli adempimenti in materia di antimafia con l'acquisizione delle certificazioni in autodichiarazione, con le attività poste in essere per il tramite del sistema ANAC Fascicolo virtuale dell'operatore economico – FVOE 2.0 e con la richiesta di Comunicazione antimafia ai sensi dell'Art. 91 del D.lgs. 06/09/2011, n.159 e successive modifiche ed integrazioni PR_RCUTG_Ingresso_0033463_20250319;

Vista la certificazione di qualità, trasmessa dall'Operatore Economico, che ha autocertificato di essere in regola con il pagamento di imposte e tasse, anche comunali, secondo la normativa vigente;

Verificata la posizione debitoria del creditore nei confronti di Equitalia ai sensi dell'art. 48-bis del DPR 602/73 secondo le disposizioni contenute nella circolare della RGS n. 22 del 29/07/2008, di cui si allega la relativa liberatoria di Equitalia Servizi s.p.a. emessa in data 28/07/2005 da cui risulta: Soggetto non inadempiente, Identificativo Univoco Richiesta: 202500003182173;

Dato atto, altresì, che nell'aggiudicazione del servizio è da considerare l'IVA al 5% e pertanto in sede di liquidazione sarà versata all'Erario la somma dovuta pari all'importo per IVA come disposto dall'art.17-ter i comma 629-Legge n. 190/2014 che ha inserito nel D.P.R. 633/72 il nuovo art.17-ter sullo Split Payment;

Dato atto che ai fini degli adempimenti di cui all'art.3 della Legge 136/2010, i servizi si identificano con i seguenti codici: **CUP H39I25001040001**;

Preso atto che la spesa da accertare (giusto provv./e n. 3560/2025 ai fini della reversale di incasso) e impegnare con il presente atto, pari ad **125.649,01 €, oltre IVA al 5% pari a 6.282,45 €, totale 131.931,47 €,** trova copertura finanziaria all'Esercizio Finanziario 2025-2027, Annualità 2025, e deve essere accertata e impegnata per come segue:

Cap.	PDC	IMP/ACC	Anno	N.	Importo	Creditore
2287	2.1.1.1.1	Acc.	2025		131.931,47 €	
1433881	1.3.2.99.99	Imp.	2025		131.931,47 €	Vitasi Società Cooperativa Sociale - Impresa Sociale P.Iva 02389830809 Rione Cacili 13 – 89011 Bagnara Calabria (RC) coop.vitasi@pec.it

Visto:

- l'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023;
- le linee guida ANAC n. 3 Linee Guida n. 3 - Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni

Verificata e Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Atteso che in merito all'adozione del presente atto non sussistono situazioni di incompatibilità né condizioni di conflitto di interessi anche potenziale;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 118/2011;

Visto il D.lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Vista la Delibera di Consiglio di approvazione del DUP 2025/2027 n. 7 del 18.03.2025;

Vista la Delibera di Consiglio di approvazione del Bilancio di previsione 2025/2027 ed equilibri di bilancio n. 12 del 31.03.2025;

DETERMINA

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

1. **di variare**, ai sensi dell'art 120, comma 1, lett. b), e comma 2 del d.lgs. n. 36/2023, nella misura del 9,70%, il valore del contratto originario, N. 37904 di Repertorio del 28/01/2025 Prot. 28/01/2025.0021990.U Rep. CONTR 0000218/2025 stipulato con l'organismo VITASI' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE – 02389830809, per complessivi € 125.649,01 oltre IVA, rideterminando l'importo complessivo del contratto in €

1.420.373,01 oltre IVA nella misura di legge, a copertura delle ore di servizio, in premessa descritte, necessarie per l'estensione del servizio della Casa dei senza fissa dimora anche per le ore diurne pomeridiane e per il potenziamento delle ore degli operatori della C.O.S. relativamente al periodo 01/08/2025 – 30/11/2027;

2. **di prendere atto** che la spesa da accertare (giusto provv./e n. 3560/2025 ai fini della reversale di incasso) e impegnare con il presente atto, pari ad **125.649,01 €, oltre IVA al 5% pari a 6.282,45 €, totale 131.931,47 €,** trova copertura finanziaria all'Esercizio Finanziario 2025-2027, Annualità 2025, e deve essere accertata e impegnata per come indicato negli schemi a seguire;
3. **di accertare** ai sensi dell'articolo 179 del D.lgs. N. 267/2000 e del principio contabile applicato alla normativa vigente, delle seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili al Bilancio 2025-2027, annualità 2025:

Eserc. Finanz.	2025				
Cap./Art.	2287	Descrizione	FONDO NAZIONALE LOTTA ALLA POVERTA USCITA CAP 1433881		
Miss/Progr.		PdC finanz.	2.1.1.1.1	Spesa non ricorr.	
Centro di costo	SETTORE WELFARE			Compet. Econ.	
SIOPE		CIG	/	CUP	H39I25001040001
Debitore	Ministero del lavoro e delle politiche sociali				
Causale	Pronto intervento sociale, unità di strada e servizio di gestione della casa dei senza fissa dimora a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità				
Modalità finan.	Quota Servizi Fondo Povertà – QSFP annualità 2023				
Acc. n.		Importo	131.931,47 €	Frazionabile in 12	NO

4. **di impegnare** ai sensi dell'articolo 183 del D.lgs. N. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., delle seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili al Bilancio 2025-2027, annualità 2025:

Eserc. Finanz.	2025				
Cap./Art.	1433881	Descrizione	FONDO NAZIONALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ CAP ENTRAT.2287		
Miss/Progr.	12-4	PdC finanz.	1.3.2.99.99	Spesa non ricorr.	
Centro di costo	SETTORE WELFARE			Compet. Econ.	
SIOPE		CIG	/	CUP	H39I25001040001
Creditore	Vitasi Società Cooperativa Sociale - Impresa Sociale P.Iva 02389830809 Rione Cacili 13 – 89011 Bagnara Calabria (RC) coop.vitasi@pec.it				
Causale	Pronto intervento sociale, unità di strada e servizio di gestione della casa dei senza fissa dimora a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità				
Modalità finan.	Quota Servizi Fondo Povertà – QSFP annualità 2023				
Imp./Pren. n.		Importo	131.931,47 €	Frazionabile in 12	NO

5. **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;
6. **di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento pur non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Servizio Finanziario;

7. di dare atto che:

- la presente determinazione è trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al comma 7 dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000;
- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs n. 267/2000, è stato accertato che il correlato programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 6 bis della L. n.241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del dirigente e del responsabile del servizio, responsabile altresì del presente procedimento;
- il presente provvedimento è coerente con le previsioni ed i contenuti programmatici del DUP 2025/2027;
- saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
- il servizio di cui al presente atto sarà assoggettato al rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei pagamenti e dei flussi finanziari connessi, ai sensi di quanto stabilito dalla Legge 13/08/2010 n. 136.

Firmato elettronicamente dal Responsabile di Procedimento
Andrea Canale

Servizio Finanziario e di Ragioneria dell'Ente

Visto di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.Lgs 267/2000 assunta con gli impegni di seguito elencati registrati sul bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria sullo stesso accertata:

Cap.	PDC	IMP/ACC	Num.	Anno	VAR. N.	Anno	LIQ. Num.	Anno
2287	2.1.1.1.1	ACC	2741	2025				
1433881	1.3.2.99.99	IMP	6702	2025				

E' copia conforme all'originale.

Reggio Calabria, Li _____

Il Funzionario Responsabile
